



Originale

COMUNE DI GARESSIO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25

OGGETTO:

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE N° 13 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (ART. 17 - COMMA 5 - L.R. N. 56/1977 E S.M.I.).

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberare con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FAZIO Ferruccio - Sindaco	Sì
2. SOMMARIVA Massimo - Vice Sindaco	Giust.
3. ODASSO Marco - Consigliere	Sì
4. CAMELIA Pierandrea - Assessore	Sì
5. ZANONE Cristina - Consigliere	Giust.
6. CANOVA Daniele - Consigliere	Sì
7. RANDONE Valerio - Consigliere	Sì
8. CANAVESE Pietro - Consigliere	Giust.
9. CARRARA Paola - Assessore	Sì
10. CARRARA Isaac - Consigliere	Giust.
11. NASI Anna Maria - Consigliere	Giust.
12. ROBERI Renza - Consigliere	Giust.
13. MERIGGIO Roberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	6

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor SALVATICO Dr. Fabrizio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il prof. Ferruccio Fazio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 21,25 esce dall'aula l'assessore Sommariva Massimo per conflitto di interesse art. 78 TUEL 267/2000;

Prima di iniziare la trattazione relativa alla adozione del progetto preliminare della Variante parziale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale si rammenta ai presenti l'articolo 19 della Legge n° 265 del 03-08-1999 che testualmente recita: "Gli Amministratori di cui all'articolo 18, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di Deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della Deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Garessio è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale formato ai sensi dei titoli III e IV della legge urbanistica n° 56/77.

Il P.R.G. è stato approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 55-42789 del 2.4.1985.

Successivamente l'Amministrazione Comunale ha adottato il progetto definitivo della Variante n° 1 con delibera di Consiglio n° 1 del 13.1.1990, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 102-34580 in data 9.5.1994.

In seguito viene adottato il progetto definitivo della Variante n° 2 con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 5.1.1995, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 61-13885 in data 18.11.96.

Infine il Comune ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 30.04.1998 la Variante Parziale n° 3 al P.R.G. redatta ai sensi dell'art. 1, 7° comma della L.R. 41/97.

A seguito dell'evento alluvionale del novembre 1994, il territorio del Comune, nella sua globalità, è stato sottoposto alle misure cautelari dell'art. 9 bis della L.R. 56/77, con provvedimento della Giunta Regionale.

Il Comune di Garessio ha controdedotto al provvedimento regionale proponendo una individuazione di aree da escludere dalle misure cautelari di cui al citato art. 9 bis.

Successivamente la Giunta Regionale con D.G.R. n° 30-15938 del 14.1.97 ha definitivamente approvato la delimitazione delle aree sottoposte ai provvedimenti cautelari dell'art. 9 bis della L.R. 56/77.

Con delibera di Consiglio n° 30 del 14-02-2000 è stato adottato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n° 4, redatta al fine di superare i provvedimenti cautelari dell'art. 9 bis.

Infatti il Servizio Geologico regionale con parere n° 760/20.6 del 31.01.2000 si è espresso favorevolmente sui contenuti della Variante suddetta.

Con deliberazione di Consiglio n° 57 del 27.07.2000 è stata approvata la Variante Parziale n° 5.

Con deliberazione di Consiglio n° 55 dell'8.11.2001 è stata approvata la Variante Parziale n° 6.

Con deliberazione di Consiglio n° 33 del 24.07.2003 è stata approvata la Variante Parziale n° 7.

Con deliberazione di Consiglio n° 62 del 23.10.2004 è stata approvata la Variante Parziale n° 8.

Con deliberazione di Consiglio n° 26 del 30/06/2006 è stata approvata la Variante Parziale n° 9.

Con deliberazione di Consiglio n° 8 del 27/02/2009 è stata approvata la Variante Parziale n° 10.

Con deliberazione di Consiglio n° 22 del 25/05/2010 è stata approvata la Variante Parziale n° 11.

Con deliberazione di Consiglio n° 16 .del 18/06/2013 è stata approvata la Variante Parziale n° 12.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 23/11/2016 è stata approvata la “Variante non Variante - Novembre 2016” ai sensi dell’art.17, comma 12 della LR 56/1977 e s.m.i.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 19/05/2022 è stata approvata la “Variante non Variante – Maggio 2022” ai sensi dell’art.17, comma 12 della LR 56/1977 e s.m.i

CONSIDERATO:

Che si rende necessario predisporre una variante al fine di modificare alcune previsioni del Piano Regolatore vigente che si sono rilevate non pienamente rispondenti ai fabbisogni emersi.

Per raggiungere i citati obiettivi viene proposta la redazione della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 17, comma 5°, della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la quale è redatta dal Dr. Urb. Giorgio Scazzino di Ceva per la parte urbanistica e dal Dr. Geol. Aldo Acquarone di Garessio per la parte geologica.

Le modifiche inserite nella Variante parziale n. 13 sono qui sotto elencate e sono descritte nelle schede della Relazione illustrativa.

SETTORE RESIDENZIALE:

1 RES) - Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 6B (Loc. Borghetto)

2 RES) – Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 6B (Borgo Maggiore)

- 3 RES) – Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 8B (Loc. Borghetto)
- 4 RES) – Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 8B
- 5 RES) - Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 10B (Loc. Borghetto)
- 6 RES) - Stralcio parziale di area residenziale di nuova edificazione PEC11
- 7 RES) – Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 8B
- 8 RES – Traslazione di area residenziale di nuova edificazione 8B
- 9 RES - Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 8B e area a verde pubblico (Loc. Borghetto)
- 10RES - Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 8B
- 11RES – Trasformazione parziale di area per impianti speciali (ENEL) in area residenziale a capacità insediativa esaurita
- 12RES - Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 8B (Loc. Borghetto)
- 13RES– Stralcio parziale di area residenziale di nuova edificazione 8B e porzione di area a verde pubblico e parcheggio pubblico (Loc. Via Valcasotto)
- 14 RES - Stralcio di area residenziale di nuova edificazione 12B
- 15RES – Stralcio parziale area residenziale di nuova edificazione contrassegnata con la sigla PEC15 (Loc. Fornace)

SETTORE PRODUTTIVO

- 1 PROD) - Modifica normativa inerente il parametro Rapporto di Copertura e Altezza di un insediamento produttivo

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

- 1 SERV) – Inserimento area verde pubblico – attrezzatura religiosa
- 2 SERV) - Inserimento area a servizi pubblici (parcheggio)

SETTORE SERVIZI PUBBLICI - VIABILITA'

- 1VIAB) - Aggiornamento cartografia: Inserimento rotatoria esistente con ripermimetrazione del sedime di un tratto di strada urbana
- 2VIAB) - Stralcio previsione viabilità comunale della Frazione Trappa
- 3VIAB) - Inserimento di due rotatorie sulla Strada Statale 28 nel Centro Abitato
- 4VIAB) - Inserimento di rotatoria sulla Strada Statale 582 e realizzazione passaggio a livello a raso sulla ferrovia Ceva_Ormea

MODIFICHE NORMATIVE

- 1 NTA) - Inserimento di norma per l'applicazione del Contributo Straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter), del DPR 380/2001 e s.m.i.

- 2 NTA) - Specificazioni relative ai parametri edilizi e urbanistici vigenti e rimando alle misure di salvaguardia estetico-ambientale contenute nel Nuovo Regolamento Edilizio.
- 3 NTA) Recepimento dell'adeguamento dei Criteri vigenti per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del Commercio al dettaglio ai sensi della L.R. n. 28/99.
- 4 NTA) - Misure di qualificazione energetico-ambientale degli edifici e misure di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali.
- 5 NTA) Modifica normativa inerente l'edificazione di strutture a tunnel in zona agricola al servizio delle aziende agricole

RILEVATO che per le modifiche da apportare alla pianificazione è necessaria la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 8°, art. 17, della L.R. 56/1977 e s.m.i., mediante la redazione del Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS; la quale verifica viene svolta in maniera contestuale all'adozione del progetto preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016. Pertanto a seguito dell'adozione del progetto preliminare verrà inviato ai soggetti con competenza in materia ambientale tale Documento tecnico e gli elaborati della Variante parziale per l'espressione del parere circa l'eventuale assoggettabilità alla fase di VAS.

ATTESO che :

- I contenuti della Variante parziale n° 13 al P.R.G.C. risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;
- Per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Garessio , non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;
- La Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa.

RICHIAMATO l'articolo 17 della L.R. n.56/77 e s.m.i., si precisa quanto segue.

La presente Variante è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte, come descritte nella Relazione illustrativa, rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, comma 5°, lettere da a) ad h), della L.R. 56/77 e s.m.i., più precisamente qui descritte.

- a) Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.
- b) Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale: l'inserimento delle rotatorie non modificano i tracciati

stradali preesistenti costituendo unicamente manufatti finalizzati alla sicurezza dei flussi di traffico .

Nel complesso delle Varianti Parziali approvate dal Comune ai sensi dell'art.17, 5° comma della L.R.56/77 e s.m.i., è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f), dello stesso comma come di seguito specificato:

- c) Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge:
- d) Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi dalla presente legge:

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente un incremento di aree per servizi pubblici di cui all' articolo 21 pari a mq. 3.117.

Lo strumento urbanistico vigente definisce la popolazione insediabile per l'applicazione degli standard urbanistici in 9.846 abitanti.

Quindi: abitanti totali 9.846 x 0,50 mq/ab = ± mq 4.923 quantità limite

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale n.2 del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della dotazione di aree a servizi pubblici:

SETTORE SERVIZI PUBBLICI RIDUZIONE/AUMENTO DI AREE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Dalla Variante parziale 3 alla Variante Parziale 12	Aumento di mq.1.642
Presente Variante Parziale 13	Aumento di mq. 3.117
TOTALE	Aumento di mq . 4.759

Quindi la superficie delle aree a servizi pubblici viene incrementata complessivamente nelle diverse Varianti parziali di mq. 4.759 , valore inferiore alla quantità limite ammessa (mq.4.923).

Nella presente Variante non sono previste modifiche alle aree per servizi pubblici di cui all'articolo 22 della L.R. 56/77 e s.m.i.

- e) Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a

destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio:

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE: lo strumento urbanistico vigente ha previsto la capacità insediativa residenziale di Piano in 9.846 abitanti.

Alla data del 31/12/2021 la POPOLAZIONE RESIDENTE è di 2.896 abitanti.

Le modifiche introdotte con la presente Variante determinano complessivamente una riduzione di volumetria pari a mc. 11.266.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale n.2 del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della volumetria edificabile residenziale:

SETTORE RESIDENZIALE RIDUZIONE/AUMENTO DI VOLUMETRIA NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Dalla Variante parziale 2 fino alla Variante Parziale 12	Riduzione di mc.8.410
Presente Variante Parziale 13	Riduzione 11.266
TOTALE	Riduzione di mc. 19.676

Quindi nel complesso le Varianti parziali, compresa la presente, non incrementano la capacità insediativa residenziale del Piano, in quanto comportano una riduzione di volumetria pari a mc. **19.676**, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

- f) Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore all' 8 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti:

SETTORE PRODUTTIVO

La modifica inserita nella presente Variante determina complessivamente un incremento di superficie territoriale pari a mq. 8.428.

Il PRG vigente ha individuato aree produttive per una superficie territoriale complessiva di mq. 575.919 (sono esclusi gli incrementi del 6% dovuti alle Varianti parziali). Ne consegue che la disponibilità dell' 8% delle superfici territoriali delle aree produttive è pari a:

$$\text{mq. } 575.919 \times 8\% = \text{mq. } 46.073.$$

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale n.2 del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività produttive:

SETTORE PRODUTTIVO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Dalla Variante parziale 3 fino alla Variante Parziale 12	Riduzione di mq. 16.564
Presente Variante parziale 13	Aumento di mq.8.428

TOTALE	Riduzione di mq.8.136
--------	-----------------------

Complessivamente le superfici territoriali per attività produttive delle Varianti parziali, compresa la presente, successive alla Variante strutturale n.1 e n.2 del PRGC comportano una diminuzione di mq.**8.136**, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

SETTORE PRODUTTIVO-TERZIARIO

Le modifiche introdotte con la presente Variante determinano complessivamente una riduzione di superficie territoriale pari a mq. 155.

Il PRG vigente ha individuato aree produttive-terziarie per una superficie territoriale complessiva di mq. **131.141**. Ne consegue che la disponibilità dell'8% delle superfici territoriali delle aree produttive è pari a: mq. **131.141 x 8% = mq. 10.491**.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale n.2 del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività produttive-terziarie :

SETTORE PRODUTTIVO-TERZIARIO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Dalla Variante parziale 3 alla Variante Parziale 12	Aumento di mq.5.553
Presente Variante parziale 13	Riduzione di mq.155
TOTALE	Aumento di mq. 5.398

Complessivamente le Varianti parziali, compresa la presente, successive alla Variante strutturale n. 1 e n.2 del PRGC comportano un aumento delle superfici territoriali per attività produttive-terziarie di **mq. 5.398** , quantità inferiore a quella massima ammessa dalla L.R. n.56/tt e s.m.i.

- g) Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.
- h) Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

Il comma 6° dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. prescrive che le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate

funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante devono comprendere una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

La Variante parziale non ha inserito previsioni insediative su nuove aree per cui non vengono riportati gli estratti della tavola delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto di variante.

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 1179 del 31/12/2020 e n. 1180 del 31/12/2020 con la quale veniva affidata al Dott. Urbanista Giorgio Scazzino, di Ceva e al Dott. Geologo Aldo Acquarone di Garessio la redazione della Variante Parziale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale.

DATO ATTO che in data 30.06.2022 al protocollo generale di questo Ente n. 5078, il Dott. Urbanista Giorgio Scazzino, di Ceva (CN), e il Dott. Geologo Aldo Acquarone di Garessio hanno consegnato il progetto preliminare della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Norme di attuazione - testo integrato;
- Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
- Verifica di compatibilità acustica;
- Relazione geologica.tecnica
- Tav. 3A/V13 - Area urbana –Borgo Ponte - scala 1:5.000;
- Tav. 3B/V13 – Area urbana –Borgo Maggiore - scala 1:2.000.
- Tav. 3C/V13 – Area urbana - Lepetit–scala 1:2.000
- Tav. 3D/V13 - Area urbana . Trappa – scala 1:2.000
- Tav. 3A.1/V13 - Ambiti di insediamento commerciale e rete di localizzazione degli esercizi –scala 1:2.000
- Tav. 5°/V13 – Nuclei Agricoli: Tipi di intervento – scala 1:5.000

VISTO:

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto preliminare della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C., predisposto dal dott. Giorgio Scazzino, urbanista e dal dott. Aldo Acquarone, geologo;

VISTA:

- La L.R. n. 56/1977 e s.m.i. ed in particolare il citato art.17, commi 5 e 7;

SENTITI GLI INTERVENTI:

Illustra i contenuti della variante al PRGC il responsabile del servizio tecnico Arch. Zemmi Marco;

- **Sindaco prof. Ferruccio Fazio:** *rileva che il Comune di Garessio non adotta varianti parziali dal 2013. Seguirà una variante strutturale.*
- **Consigliere Meriggio Roberto:** *si sofferma sulla variante stradale che risulta di importanza strategica per l'ente e ne chiede i tempi di realizzazione;*
- **Sindaco prof. Ferruccio Fazio:** *risponde che l'intervento ha costi molto elevati e comporta anche problemi tecnici di non facile soluzione, come la chiusura dei passaggi a livello ferroviari. L'amministrazione sta lavorando per intervenire a breve ma occorre acquisire ulteriori fondi. Importante è riuscire a dirottare il traffico pesante. A tal proposito dà atto che la variante stradale è già disegnata e approvata.*

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli di cui all'art. 49 c. 1 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000 espressi sotto il profilo tecnico e contabile;

Dopo ampia ed articolata discussione, il Sindaco invita i Consiglieri a deliberare in merito.

Con votazione espressa per alzata di mano che ha fatto riportare il seguente risultato proclamato dal Sindaco: Votanti n. 7 , Voti favorevoli n. 7 Voti contrari n. // Astenuti n. //;

DELIBERA

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/1977 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), comprensivo della verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, redatto dal dott. urbanista Giorgio Scazzino di Ceva e dal dott. geologo Aldo Acquarone pervenuta al protocollo generale di questo Ente n. 5078. in data 30.06.2022 , composto dai seguenti elaborati depositati agli atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Norme di attuazione - testo integrato;
 - Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
 - Verifica di compatibilità acustica;

- Relazione geologico-tecnica
 - Tav. 3A/V13 - Area urbana –Borgo Ponte - scala 1:5.000;
 - Tav. 3B/V13 – Area urbana –Borgo Maggiore - scala 1:2.000.
 - Tav. 3C/V13 – Area urbana - Lepetit–scala 1:2.000
 - Tav. 3D/V13 - Area urbana . Trappa – scala 1:2.000
 - Tav. 3A.1/V13 - Ambiti di insediamento commerciale e rete di localizzazione degli esercizi –scala 1:2.000
3. Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e seguenti dell'articolo 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.
 4. Di dare atto che la Variante parziale non ha inserito previsioni insediative su nuove aree, per cui non vengono riportati gli estratti della tavola delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto di variante.
 5. Di dare atto che i contenuti della Variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.
 6. Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute, ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale).
 7. Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati.
 8. Di dare atto che la Variante in oggetto viene sottoposta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e tale fase di verifica viene espletata in maniera contestuale all'adozione del progetto preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016. Pertanto a seguito dell'adozione del progetto preliminare verrà inviato ai soggetti con competenza in materia ambientale il Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e gli elaborati della Variante parziale per l'espressione del parere circa l'eventuale assoggettabilità alla fase di VAS.
 9. Di depositare la presente deliberazione e gli elaborati di Variante in visione presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, avvisando che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/1977 e s.m.i.

10. Di incaricare il Responsabile del servizio competente di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l'avviso dell'avvenuta adozione della presente deliberazione e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati alla Provincia di Cuneo ed agli altri soggetti interessati per gli adempimenti di competenza.

Con successiva separata votazione espressa per alzata di mano che ha fatto riportare il seguente risultato proclamato dal Sindaco: Votanti n. 7 , Voti favorevoli n. 7 , Voti contrari n. //, Astenuti n // , la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
prof. Ferruccio Fazio

Il Segretario Comunale
SALVATICO Dr. Fabrizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 844 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Garessio per 15 giorni interi e consecutivi con decorrenza dal 25/07/2022 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Garessio , lì 25/07/2022

Il Segretario Comunale
SALVATICO Dr. Fabrizio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA ...30 GIUGNO 2022.....

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
SALVATICO Dr. Fabrizio